

Il popolo festeggia più di una volta all'anno la Madonna. Essa lo segue lungo tutto il suo tempo, e segna i fatti più significativi della vita.

Ma la religione è spesso solo tradizione: battesimo, cresima, matrimonio, estrema unzione...

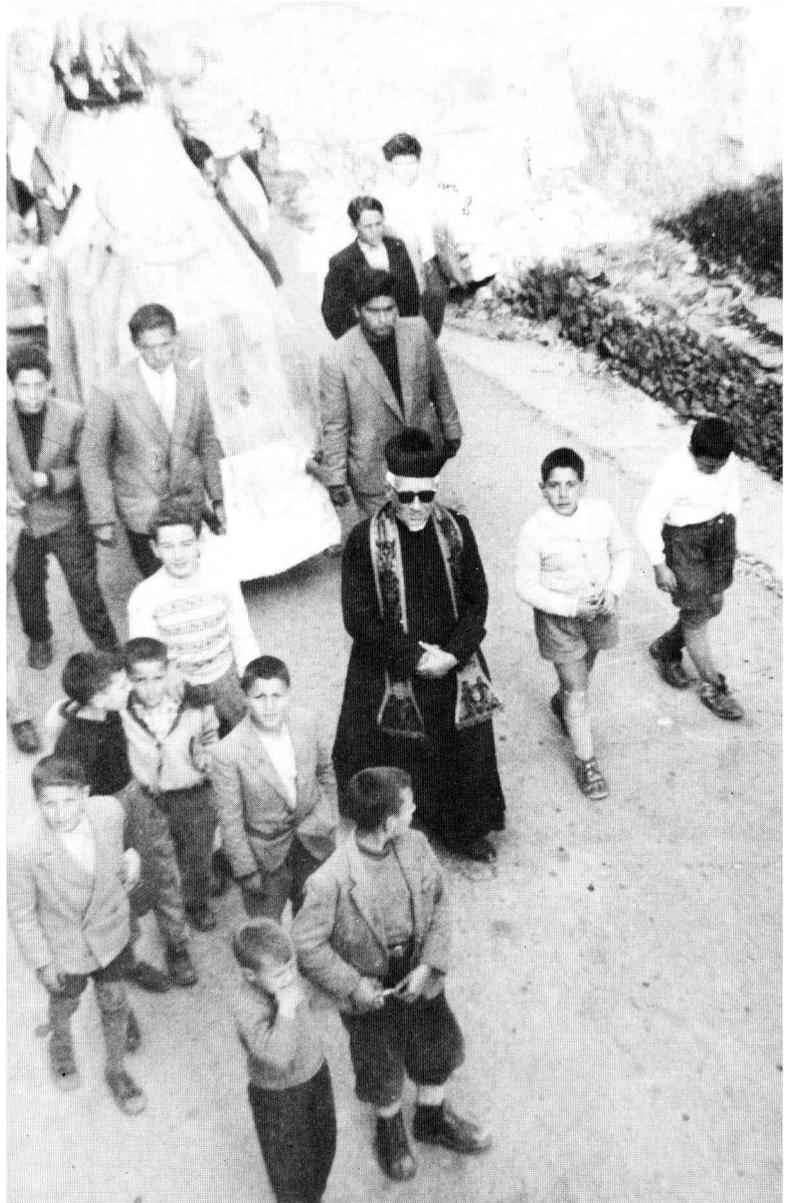
Forse per una forma di contestazione verso la Chiesa ufficiale, le cui gerarchie hanno dominato il popolo al pari dei principi e dei baroni. Resistono nella mentalità popolare usi di origine antica, retaggio di imposizioni fiscali come le decime, tributo sui frutti della terra devoluto dal popolo ai sacerdoti per il mantenimento del culto.



I riti della settimana santa sono particolarmente sentiti dal popolo, che li segue con profonda commozione, forse cogliendo di più il mistero della morte che quello della resurrezione.

La bara, ornata con veli e fiori, raccoglie all'interno il Cristo morto, e seguita dall'Addolorata, viene portata in processione per le vie del paese, nella notte fra giovedì e venerdì.

Gli uomini si contendono l'onore di portarla con l'incanto, vere e proprie gare con offerta di denaro e di generi agricoli. Il privilegio di essere fra i portatori, anche solo per un breve tratto di strada, ha rivestito nella mentalità popolare un grande significato.



1956. Il Parlamento ha approvato la legge speciale per la Calabria. La FIAT invade le strade italiane con le seicento, e nelle case arrivano i televisori.

A San Mango si svolgono le elezioni amministrative. È una battaglia molto violenta e determinante. La DC si gioca non solo la guida del Comune, ma la sua stessa sopravvivenza.

Le opposizioni si sono coalizzate nella lista civica dell'Orologio, ma la DC vince con 734 voti contro i 356 degli avversari.





Il miracolo economico è in pieno sviluppo,  
e gli italiani premiano i partiti di governo.  
In Calabria la DC guadagna più di sette  
punti, mentre comunisti e socialisti  
avanzano di due punti ciascuno.  
Con l'ascesa di uomini come Misasi,  
Principe, Fiumanò, i partiti calabresi  
si rinnovano.  
La Cassa per il Mezzogiorno inaugura la  
linea dell'industrializzazione al Sud, ed  
accanto alle opere pubbliche sorgono le  
prime fabbriche.  
Ma la Calabria è esclusa.





Sul finire degli anni cinquanta Aldo Moro è segretario della DC ed Antonio Segni presidente del Consiglio dei Ministri. Inizia per l'economia italiana un periodo di eccezionale espansione. I primi segni dello sviluppo affiorano anche in San Mango.



La foto documenta la presa di possesso da parte della Parrocchia di un appezzamento di terreno denominato Pruno, donato da un fedele a San Francesco per una grazia ricevuta.



Morte e sofferenza sono elementi naturali della miseria.

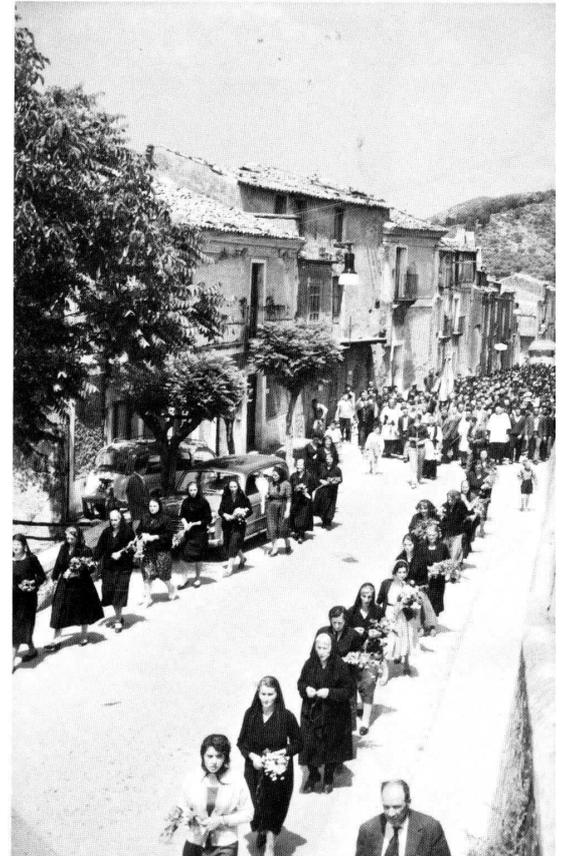
La morte è temuta, ed è presente come un corpo estraneo in mezzo all'esistenza. L'ossessione della morte non è superata nemmeno dalla speranza in un'altra vita.

La morte diventa così un momento solenne, circondato da riti e formalità. Affiorano in questa circostanza brandelli di culto pagano.

Il lamento delle donne, fatto di ritmi precisi, di gesti e di similitudini, sembra opporre i ricordi della vita vissuta alla morte stessa. Esso riprende i temi delle civiltà religiose del mondo antico.

Le attività si arrestano, e tutta la gente partecipa al lutto. I vicini portano i cibi cotti alla famiglia del defunto, la quale rimane chiusa in casa con le finestre socchiuse per una settimana.

I nastri neri sullo stipite degli usci delle abitazioni vi rimangono fino a quando il sole li scolorisce ed il vento li porta via.





(Continua in una Sesta Parte)

Finito di stampare nel mese di Luglio 1984  
presso le Arti Grafiche della Rubbettino srl  
Soveria Mannelli (Cz)

Digitalizzato nel mese di Settembre 2010  
per conto del sito  
[www.sassinellostagno.it](http://www.sassinellostagno.it)  
Editore: Associazione “Amici della Musica”  
Via Fratelli Bandiera, 14  
San Mango d’Aquino (Cz)

© Diritti Riservati